

Indice

Lettera del Presidente.....	2
Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l’approvazione del bilancio sociale.....	3
Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori.....	5
Identità della cooperativa.....	5
Tipologia e settori nei quali la cooperativa opera.....	5
Informazioni sugli amministratori.....	6
Mission ed approccio della cooperativa.....	6
Storia della cooperativa.....	8
Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa.....	9
Informazioni sull’oggetto sociale come previsto nello statuto.....	9
Forma giuridica.....	14
Previsioni statutarie.....	14
Modalità seguite per la nomina degli amministratori.....	16
Informazioni sui soci della cooperativa.....	17
Relazione vita associativa.....	18
Portatori di interesse.....	18
Compensi.....	20
Stakeholders.....	22
Obbiettivi ed attività.....	24
Obbiettivi per l’anno 2017.....	24
Attività e progetti.....	25
Animazione area anziani.....	25
Animazione area infanzia.....	30
Area disagio.....	37
Progetti futuri.....	42
Obbiettivi raggiunti.....	45
Esame della situazione economico finanziaria.....	46
Analisi delle entrate, dei proventi, delle uscite e degli oneri.....	46
Determinazione del valore aggiunto e sua distribuzione.....	51
Analisi principali investimenti effettuati funzionali al conseguimento degli obbiettivi.....	55
Pubblicità.....	55

Lettera del Presidente

Il Bilancio sociale che qui presentiamo viene redatto dalla Cooperativa sociale Venchiarutti & Giove. Possiamo tranquillamente sostenere che scrivere il Bilancio sociale giova innanzitutto a noi stessi; è l'occasione per raccogliere organicamente i dati statistici; serve a catalogare le attività e le strutture, illustrandone la dimensione e la portata, cogliendo l'occasione per informare ogni collaboratore o volontario di cosa fa ognuno di noi; serve all'esterno per dare trasparenza e visibilità al nostro impegno, che ormai conta tante iniziative diverse, che non tutti conoscono ed infine vuole essere un rendere conto agli enti ed agli eventuali potenziali finanziatori, ma anche ai piccoli e grandi elargitori di quello che la cooperativa sociale attua con le loro risorse. Possiamo altresì affermare che "informazione ed educazione" siano l'anima della saggezza, quali strumenti fondamentali per consentire un'equilibrata crescita, alto senso di correttezza e di affidabilità, competenza ed efficienza nella realizzazione di tutte quelle attività sociali che si sono programmate e che si vogliono realizzare a favore dei "meno fortunati". Infatti, "in ogni organismo, uomo compreso, c'è un flusso costante teso alla realizzazione costruttiva delle sue possibilità intrinseche, una tendenza naturale alla crescita", sosteneva il grande psicologo statunitense Carl Rogers. E per questo la nostra associazione, costituita in cooperativa sociale e sorta a far tempo dal 1° luglio 2014, in funzione dell'evoluzione della coscienza sociale da parte di tutti gli attori che partecipano quotidianamente nella cooperativa sociale, aderendo altresì a progetti condivisi e sentiti emotivamente, per il modificarsi nel tempo delle tipologie di assistenza, del tipo di utenza e quindi sulla necessità di reindirizzare il nostro lavoro, ha reso di un alto senso di spiritualità ogni nostro impegno.

Nadia Della Giustina

Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale



Il presente bilancio sociale è stato redatto dai membri del Consiglio di Amministrazione della cooperativa ed approvato dall'Assemblea dei soci. Le informazioni contenute nel suddetto bilancio sono state raccolte grazie alla collaborazione di tutti coloro che hanno prestato il loro tempo presso la 'Venchiarutti & Giove', sia a titolo volontario sia a titolo professionale.

Per la nostra cooperativa la realizzazione del bilancio sociale rappresenta un'opportunità unica di condivisione del proprio operato. Queste pagine danno infatti alla cooperativa la possibilità di 'raccontarsi', mostrando i suoi successi, spiegando le sue difficoltà ed esponendo i suoi obiettivi futuri. In questo modo sarà possibile raggiungere tutti i membri della comunità in cui la cooperativa opera, coinvolgendoli al fine di costruire insieme un ambiente cooperativo e solidale.

Il bilancio sociale della cooperativa 'Venchiarutti & Giove' è stato redatto secondo i principi di:

- **Trasparenza**

L'idea che sta alla base della redazione di questo documento è la divulgazione della mission e dei valori che sorreggono la cooperativa. Per raggiungere questo obiettivo si è scelta la via della completa trasparenza, le informazioni sono elencate in modo chiaro, i progetti e gli obiettivi descritti con semplicità e completezza.

- **Inclusione e cooperazione**

Grande rilievo è stato dato anche alla redazione 'a più mani' del bilancio sociale. I soci della cooperativa sono stati coinvolti nella raccolta delle informazioni necessarie, degli obiettivi raggiunti, delle idee per progetti futuri, delle problematiche in essere e delle metodologie da attuare per risolverle.

- Sinteticità e completezza

Il lettore del documento avrà a disposizione tutti i dati necessari al fine di comprendere in modo chiaro e completo l'operato della cooperativa nell'anno 2015. A tale scopo nella stesura del bilancio ci si è avvalsi di schemi e tabelle per sintetizzare in modo semplice ed immediato tutte le informazioni.

In questo modo sono stati raggiunti alcuni importanti obiettivi:

- **Comunicazione**

La stesura di queste pagine ha come obiettivo una migliore comunicazione della cooperativa con i suoi stakeholders di riferimento ma anche con la società in genere e l'ambiente. Viene così data visibilità alle attività, ai servizi ed alle opere realizzate da tutti i nostri soci nel corso dell'anno.

- **Sviluppo**

L'analisi necessaria alla realizzazione del bilancio sociale favorisce la crescita e lo sviluppo della cooperativa permettendo una visione globale ed articolata.

Il documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 20/2006 e secondo le linee guida contenute nella deliberazione della giunta regionale FVG n. 1992 del 9 ottobre 2008, nel rispetto del regolamento regionale di indirizzo della relazione di bilancio.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio
Eventuale bilancio preventivo sociale	No
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione	22/05/17
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	No

Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori

Identità della cooperativa

NOME DELLA COOPERATIVA: **VENCHIARUTTI & GIOVE SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE**

CODICE FISCALE: **01992090306**

PARTITA IVA: **01992090306**

REGISTRO REGIONALE DELLE
COOPERATIVE SOCIALI: **SEZ. A 424 SEZ. B 425**

INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE: **VIA ANDERVOLTI, 14 - 33010 OSOPPO**

TELEFONO: **0432/975977 329/3035123-104**

INDIRIZZO E-MAIL: **venchiarutti.segreteria@gmail.com**

INDIRIZZO PEC: **venchiarutti.coop@pec.it**

Tipologia e settori nei quali la cooperativa opera

La cooperativa 'Venchiarutti & Giove' è una cooperativa sociale di tipo plurimo A + B dal 2014. Nello statuto approvato dall'assemblea dei soci a giugno del 2014 la cooperativa definisce la propria mission orientata verso la gestione di servizi socio/assistenziali, educativi, sanitari, nonché alla gestione delle attività funzionalmente collegate a tali servizi e che consentano l'integrazione sociale di persone svantaggiate come definiti dalla lettera B della legge 381/1991 e di persone svantaggiate ai sensi della LG 20/2006. Il collegamento funzionale viene concretizzato nell'attività di scambio mutualistico. La cooperativa di servizi di pulizia ha avviato al lavoro anche soggetti svantaggiati ex art. 4 della legge 381/1991, inserendoli nell'attività lavorativa. A questi ultimi offre anche un percorso di supporto socio/assistenziale garantito dalla parte "A".

Informazioni sugli amministratori

Nominativo	Ruolo in cooperativa	Data prima nomina	Durata mandato
Nadia Della Giustina	Presidente	14/03/1997	Triennio 2014/2017
Stefania Della Giustina	Vice Presidente	14/03/1997	Triennio 2014/2017
Armanda Venchiarutti	Consigliere	14/03/1997	Triennio 2014/2017

Il consiglio di amministrazione è stato rieletto il 26 maggio 2015 con la stessa composizione e cariche del precedente mandato, per una durata di 3 anni. Il nostro CdA è composto interamente da donne.

Mission ed approccio della cooperativa



L'evoluzione naturale ha portato l'umanità ad organizzarsi in gruppi eterogenei in cui le diversità rappresentano maggiori opportunità di sviluppo e crescita. Secondo il filosofo Jan Smuts in natura vi è la tendenza a formare delle strutture intere che sono più grandi della somma delle singoli

componenti, l'origine di questa maturazione è l'evoluzione creativa. La nostra cooperativa ha fatto propria l'intuizione di Smuts calando nella realtà aziendale l'approccio olistico che ci contraddistingue. Tale approccio viene evidenziato anche all'interno dei principi della Costituzione Italiana che all'articolo 45 riconosce le cooperative sociali :

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità”.

E più nel dettaglio la legge stabilisce che:

“Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini” (L. 381/91).

Questo mandato conferisce loro grande responsabilità. Le medesime sono infatti chiamate a diventare laboratori di innovazione, di progettazione sociale. Hanno altresì il dovere di diffondere una cultura nuova ed alternativa a quella dominante, una cultura basata sulla democrazia, sulla condivisione e diffusione dei poteri e delle responsabilità. Come riportato dallo statuto e in linea con quanto detto, lo scopo della cooperativa 'Venchiarutti & Giove' è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale di cittadini attraverso l'attivazione di servizi socio sanitari assistenziali ed educativi e di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati destinatari dei servizi, così come previsto dalle lettere a) e b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381 ed anche della L.R. 20/2006.

La società non è a scopo di lucro ed il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile. In questo contesto il capitale umano che arricchisce la Venchiarutti&Giove è molto vario e questo favorisce il passaggio di conoscenze, la creazione di rapporti umani, il rafforzamento dell'autostima e la crescita personale.

Storia della cooperativa

La società cooperativa è una realtà sociale senza fini di lucro, nata il 1° luglio del 2014, iscritta all'albo delle cooperative dal 30 gennaio del 2015 ed associata alla Confederazione Cooperative di Udine, è una cooperativa plurima codificata A+B che fornisce servizi di pulizia e gestisce servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi. In particolare si occupa di pulizie civili presso strutture condominiali, studi medici e dentistici, farmacie, uffici, carrozzerie e officine meccaniche, concessionarie d'auto, palestre e abitazioni private. Inoltre per quanto riguarda le attività di animazione, esse sono rivolte ad anziani che vivono presso strutture protette e a favore di bambini che partecipano ai centri estivi organizzati dalla medesima cooperativa. Da sempre, ma in particolar modo dal cambiamento della ragione sociale della cooperativa in cooperativa sociale, l'impegno è stato diretto ad assicurare assistenza a persone con disagio sia fisico che psichico. Inoltre, la cooperativa collabora con associazioni locali e non, in particolare con A.A.S. 3 Alto Friuli, C.S.R.E., C.S.M. e Comuni del territorio dove opera. Nonostante i suoi natali siano molto recenti, l'opera di assistenza che parte dal desiderio degli attori di proseguire con dedizione e pathos alla realizzazione di ogni iniziativa rivolta a garantire benessere a coloro che si trovano a vivere momenti e situazioni sofferenti, assume nella cooperativa un taglio funzionale maggiormente "sociale". Proprio da questo modo di operare è nato il desiderio di modificare l'originaria struttura cooperativistica Venchiarutti s.c.a r.l. in Venchiarutti & Giove, società cooperativa sociale. Quindi tutta l'esperienza di quasi tre decenni di attività sono serviti per dare supporto a parte delle attività che sono state avviate nella nuova realtà sociale. Il desiderio e la consapevolezza che investire le proprie risorse, sia economiche che "cognitive", nell'ambito di condizioni meno fortunate, di realtà dove spesso la disabilità diventa emarginazione e il disagio si trasforma in incapacità ad andare avanti e conseguentemente trovarsi in uno stato di solitudine che porta alla disperazione, ha trainato la maggior parte dei soci della cooperativa ad investire le proprie conoscenze, capacità ed energia in attività che potessero portare un beneficio alle realtà più deboli ed emarginate. Le motivazioni che hanno portato a questo cambiamento sociale sono quindi sia di tipo etico, supportate da motivazioni di carattere mutualistico, solidaristico e democratico, ma anche di carattere economico.

Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa

Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto

Articolo 4 – Oggetto sociale

La Cooperativa ha per oggetto principale la gestione di attività e servizi a persone in situazione di svantaggio che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente. Le persone in situazione di svantaggio cui la cooperativa si rivolge sono, in generale, tutte quelle individuate come tali dalla Legge 381/1991 e dalla L.R. Friuli Venezia Giulia 20/2006 e loro successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, per il raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici la Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone di svolgere le seguenti attività, la cui elencazione deve intendersi esemplificativa e non esaustiva:

A1) gestione di strutture di alloggio, di comunità di accoglienza e di assistenza nonché di strutture protette socio- occupazionali finalizzate all'apprendimento ed allo sviluppo delle capacità di inserimento nel mondo lavorativo, anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le associazioni assistenziali e di volontariato, nonché ogni altro ente operante nel settore sociale;

A2) gestione di attività di sostegno al recupero di autonomie personali ed abilità sociali nonché di recupero delle abilità lavorative residue e di preformazione al lavoro;

A3) gestione di attività di sostegno permanente nei diversi luoghi di lavoro per il mantenimento delle abilità lavorative acquisite e per l'acquisizione di nuove abilità;

A4) gestione di comunità-alloggio per persone svantaggiate e/o per favorire percorsi di autonomia personale delle persone svantaggiate;

A5) gestione di strutture residenziali, di centri di assistenza diurna, di comunità a carattere familiare ivi compresi i servizi di mensa e somministrazione;

A6) gestione di attività finalizzate alla mobilità dei soggetti svantaggiati ed in particolare attività di accompagnamento quotidiano, con mezzi attrezzati ed attività di autotrasporto di persone disabili e soggetti svantaggiati in genere;

A7) gestione di attività di pet-therapy, ideazione, progettazione e gestione di spazi verdi adibiti a "giardini-orti terapeutici", "fattorie sociali" e/o "fattorie terapeutiche" rivolte in favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

A8) prestazione, in conto proprio o per conto di enti pubblici e privati, di servizi educativi e di formazione a favore dei soggetti svantaggiati, come sopra definiti, nonché, in via complementare, di ogni altro soggetto che intenda implementare la propria formazione professionale per un miglior inserimento sul mercato del lavoro;

A9) promozione, organizzazione e gestione, in proprio o per conto di terzi, di asili nido o altri servizi integrativi all'infanzia, scuole e centri per l'infanzia ed altre attività scolastiche

destinate ai minori, ivi compresa l'organizzazione di centri e soggiorni estivi, centri vacanza, attività ludiche e di animazione comunque finalizzate all'educazione e all'assistenza nonché, in via complementare, alla sorveglianza e tutela del minore nonché di altre iniziative similari a favore dei minori in genere e dei minori in situazione di disagio in particolare, ivi comprese le attività di turismo sociale;

A10) prestazione di servizi di assistenza domiciliare o in comunità e simili, o ovunque rese, in favore di anziani, minori, ed in generale di persone in stato di bisogno offrendo, in particolare: aiuto domestico, preparazione dei pasti, aiuto nelle operazioni quotidiane di cura ed igiene della persona, accompagnamento, socializzazione, segretariato sociale, animazione sociale; il servizio può essere integrato con prestazioni complementari quali il trasporto, la consegna dei pasti a domicilio, il servizio infermieristico, l'esecuzione di commissioni;

A11) gestione di attività volte alla valorizzazione del concetto di socialità/affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e di auto-aiuto, progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di empowerment, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

A12) promozione, organizzazione e gestione, in conto proprio o per conto di terzi, di attività educative di carattere sportivo ed in particolare, nel rispetto delle vigenti leggi in materia, di carattere sportivo-dilettantistico essenzialmente rivolte a minori, disabili ed anziani che siano comunque finalizzate alla crescita del minore ovvero al sostegno ed all'inserimento sociale del disabile e dell'anziano attraverso la pratica leale e disinteressata dello sport.

Ai fini dell'effettivo ed efficace completamento delle fasi assistenziali, socio-assistenziali ed educativo-formative dei soggetti svantaggiati utenti delle prestazioni di cui sopra, ed in particolare dei soggetti invalidi fisici, psichici e sensoriali, la cooperativa, con modalità funzionalmente connesse alle predette fasi, intende inoltre promuovere attività di lavoro intese come partecipazione diretta di tali soggetti all'impresa (anche in qualità di soci della cooperativa) secondo le specifiche possibilità individuali. A tal fine la cooperativa ha per oggetto:

B1) la gestione di laboratori artigianali di qualsiasi tipo (con connessa commercializzazione degli articoli e dei beni realizzati);

B2) l'esecuzione di lavori di elaborazione, predisposizione, salvaguardia e manutenzione del verde e di giardini, di gestione di vivai, di orti botanici, di acquacoltura, nonché di aree verdi in genere, comprese quelle attrezzate ad uso sportivo, ricettivo, ricreativo, turistico e naturalistico;

B3) l'esecuzione di lavori di facchinaggio svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici diversi quali:

a) - portabagagli, facchini e pesatori dei mercati generali cui si applicano o meno disposizioni speciali di legge, facchini degli scali ferroviari, facchini doganali, facchini generici con l'esclusione degli appartenenti alle compagnie o gruppi portuali riconosciuti tali dall'Autorità Marittima ai sensi del codice della navigazione;

b) - le attività preliminari e complementari del facchinaggio quali: l'insacco, la pesatura, la legatura, l'accatastamento, la pressatura, l'imballaggio, il deposito colli e bagagli e presa consegna, i recapiti in loco, la mattazione e scuoiatura, l'abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o in carta e simili;

c) - le attività accessorie alle precedenti quali quelle degli addetti al posteggio dei veicoli, dei pesatori, dei misuratori e simili;

B4) attività di smistamento e consegna della posta (pacchi e servizi postali in genere);

B5) la prestazione di servizi di pulizia, contemplati dalla Legge 82/1994 e dal Decreto MICA n. 274 del 07.07.1997, di magazzini, strade, piazzali, cimiteri, uffici, fabbricati civili ed industriali;

B6) la gestione di laboratori di falegnameria per la produzione, il recupero ed il restauro di mobili e oggetti in legno;

B7) l'attività di recupero e smaltimento rifiuti;

B8) la prestazione, a favore di terzi, di servizi di vario genere nel campo dell'informatica, della telematica e della raccolta ed elaborazione dati in genere quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, servizi di dattilografia, di segreteria, di elaborazione dati, di catalogazione, di statistiche, di gestioni bibliotecarie e varie, di messa in posa di reti e server, sviluppo di prodotti web, consulenza informatica, formazione e assistenza in materia di software libero e open source, laboratori di robotica, progettazione e stampe 3D;

B9) l'esecuzione di lavori e la prestazione di servizi di gestione, custodia, portierato, salvaguardia e manutenzione di strutture residenziali, sportive, scolastiche, culturali, ricreative e turistiche;

B10) l'attività di serigrafia, tipografia, servizi calligrafi- ci, trascrizione testi, rilegatura, nonché di gestione spazi pubblicitari e di pubblicazione e distribuzione editoriale;

B11) la gestione di mense, chioschi fissi ed ambulanti e locali pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande ivi incluso il servizio di catering e bar catering, di consegna pasti a domicilio, nel settore turistico e alberghiero e dei soggiorni climatici;

B12) l'attività di istruzione culturale e professionale, servizi di mediazione interculturale e sociale, servizi di formazione ed orientamento;

B13) l'attività di sartoria in genere, di estetista e parrucchiera;

B14) la commercializzazione di prodotti floreali e di articoli da arredo attraverso la gestione di negozi e punti vendita;

B15) l'allestimento di mostre, fiere e convegni provvedendo altresì ai collegati servizi di hostess, front office, vigilanza, portierato;

B16) la coltivazione di fondi di proprietà sociale e/o di terzi, l'allevamento di animali, la selvicoltura e comunque le attività agricole connesse ex art. 2135 III co. cod. civ. (i particolare esemplificativamente la commercializzazione dei prodotti agricoli ottenuti dalla conduzione del fondo e dall'allevamento degli animali e di quelli ricavati dalla loro manipolazione, lavorazione, e trasformazione anche attraverso l'allestimento di punti di vendita all'ingrosso ed

al minuto, od in forma ambulante, ivi compresa la gestione di serre ed impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la filiera di essiccazione, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la coltivazione acquaponica ed idroponica);

B17) l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e riparazione su fabbricati civili ed industriali ivi compresi gli interventi manutentori su impianti e macchinari, quali: a. - lavori edili di piccola manutenzione su immobili e/o fabbricati civili ed industriali;

b. - la tinteggiatura ed intonacatura interna ed esterna; c. - le tramezzature interne e le opere in cartongesso; d. - il montaggio e la manutenzione di serramenti, grondaie, recinzioni etc.; e. - le manutenzioni e riparazioni elettriche, idriche ed idrauliche; f. - gli interventi di manutenzione, installazione e riparazione di mobili, arredi ed elettrodomestici; g. - gli interventi di manutenzione e riparazione su impianti e macchinari;

B18) la gestione di magazzini e di spedizioni;

B19) la gestione di lavanderie e puliture a secco per conto di privati, enti, comunità, ostelli ed alberghi ed i servizi domestici per famiglie e convivenze, inclusi il servizio spesa a domicilio e preparazione pasti;

B20) la gestione di laboratori di ricerca e di analisi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, alla produzione di combustibili e carburanti da biomasse, ai vettori energetici, alle reti intelligenti; attività sperimentali e prototipali e di trasferimento tecnologico;

B21) la costruzione e gestione di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, di cogenerazione, di teleriscaldamento e di pubblica illuminazione, informatici e della comunicazione;

B22) l'organizzazione e la gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, quali per esempio la realizzazione, installazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione;

B23) la produzione e la commercializzazione di gas, energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili e da cogenerazione; La cooperativa infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:

C1) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;

C2) promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione, consulenze e mediazioni culturali finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;

C3) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa. La cooperativa potrà altresì svolgere qualsiasi altra attività connessa e/o funzionale a quelle precedentemente elencate che risulti utile alla realizzazione degli scopi sociali.

La cooperativa potrà partecipare a convenzioni, trattative, gare ed appalti con enti pubblici e

privati e potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi non soci. La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, si avvale delle disposizioni di cui all'articolo 111-septies delle norme attuative e transitorie del codice civile. La cooperativa, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico (e quindi con esclusione delle attività indicate negli articoli 106 e 113 del D.Lgs. 385/93 e nel D.Lgs. 58/98) potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili al raggiungimento del proprio scopo mutualistico e del proprio oggetto sociale principale. A tal fine, potrà:

a) assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in società, cooperative e non, consorzi e/o in altri enti ed organismi economici aventi finalità ed oggetto affini, analoghi o complementari al proprio;

b) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno;

c) promuovere o partecipare ad Enti, Società, Consorzi di garanzia fidi aventi per scopo il coordinamento e la facilità al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie fideiussorie;

d) associare e/o associarsi in partecipazione con altre imprese per l'esercizio in comune di specifiche attività rientranti nell'oggetto sociale principale;

e) partecipare a raggruppamenti temporanei di impresa;

f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative;

g) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico, ai sensi dell'articolo 2545-septies del Codice Civile. La cooperativa si propone altresì di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci cooperatori, istituendo, qualora necessario o anche solo opportuno, una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci cooperatori ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale principale, il tutto a norma dell'articolo 12 della Legge 127/71 e successive modificazioni, e con l'espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma. In particolare, in conformità alle vigenti deliberazioni C.I.C.R., in relazione all'articolo 11 del D.Lgs. 385/93, ed alle altre norme in materia, ai soci cooperatori potrà essere richiesta la concessione di finanziamenti alla cooperativa, con obbligo di rimborso a carico della stessa, secondo le modalità ed i termini dell'apposito regolamento interno, approvato dalla assemblea ai sensi del presente Statuto, che avrà valore di proposta contrattuale.

Forma giuridica

La cooperativa 'Venchiarutti s.c.a r.l.' ha assunto la forma di società cooperativa ed è stata costituita il 14/03/1997. Dal 2014 la cooperativa 'Venchiarutti & Giove' è divenuta una cooperativa sociale di tipo plurimo "A + B" ed è onlus di diritto.

Previsioni statutarie

Il sistema di amministrazione e controllo contabile adottato dalla cooperativa è quello tradizionale. Il titolo VI dello statuto disciplina il governo della società. Gli organi sociali della cooperativa sono: l'assemblea dei soci ed il consiglio di amministrazione.

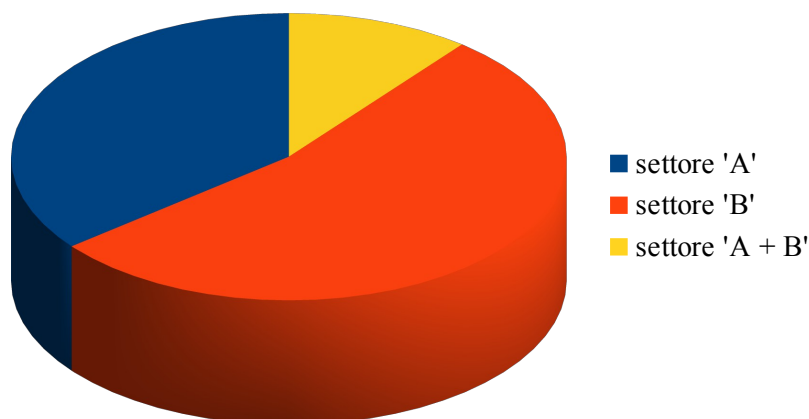
ORGANO AMMINISTRATIVO Articolo 27 - Amministrazione

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) membri, su decisione dei soci in sede di nomina. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio stesso sia scelta fra i soci cooperatori, ivi compresi i soci volontari. L'Amministratore Unico deve essere sempre scelto unicamente fra i soci cooperatori. Gli amministratori restano in carica sino a revoca o dimissioni ovvero per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori possono essere sempre rieletti. La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori. La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo - che può anche essere diverso dal Comune dove è ubicata la sede sociale, purché nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia - e l'ora della riunione, deve essere spedita, anche a mezzo P.E.C. o e-mail all'indirizzo risultante sul libro dei soci, a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; se i membri sono due occorre la presenza di entrambi. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In

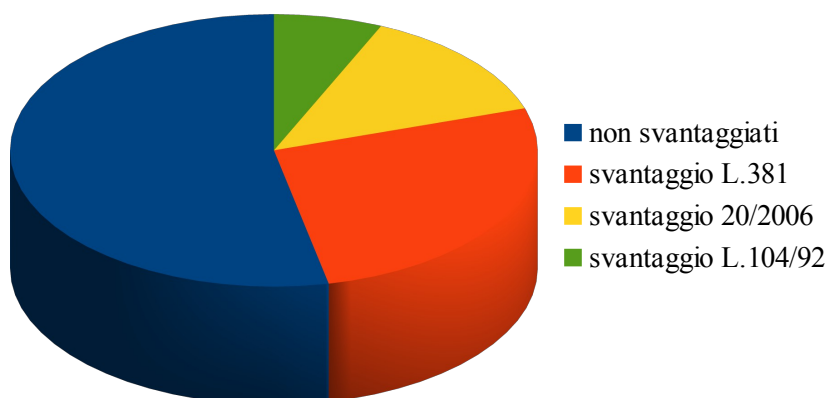
caso di parità, prevale il voto del Presidente, salvo il caso in cui gli amministratori votanti siano in numero di due. Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, che può anche essere scelto, a maggioranza, fra i non amministratori. Il verbale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico hanno tutti i poteri di legge per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della cooperativa che non siano riservati per legge o dal presente Statuto all'assemblea. Essi assumono anche le decisioni in ordine alle modalità di coinvolgimento dei soci, dei lavoratori e dei destinatari delle attività sociali nella vita della cooperativa. In sede di nomina, potranno comunque essere deliberati ed indicati, ai sensi di legge, limiti ai poteri degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un Comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega, nei limiti di cui agli articoli 2381 e 2544 del Codice Civile. In tal caso, almeno ogni sei mesi, gli organi delegati devono riferire agli amministratori e al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate. L'Amministratore Unico ha la rappresentanza della cooperativa. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al Presidente, (in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo) al Vice Presidente ed ai consiglieri delegati specificamente muniti, all'atto della nomina, di tale potere. In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti. In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore Unico o di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio Sindacale, l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione è tenuto a far ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica sino alla sua sostituzione. Spetta alla decisione dei soci determinare (oltre al rimborso delle spese documentate sostenute nell'esercizio del loro ufficio) i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. In presenza di amministratori investiti di particolari cariche, la remunerazione degli stessi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato. L'assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea può anche accantonare annualmente a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, un'indennità di cessazione carica (T.F.M.) liquidabile alla cessazione definitiva del rapporto

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI Articolo 21 - Decisioni dei soci



I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno



un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso, sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione dei regolamenti interni previsti dalla legge o dal presente Statuto;*
- b) l'approvazione del bilancio, la ripartizione del ristorno, la distribuzione degli utili e la copertura delle perdite;*
- c) la nomina degli amministratori, la struttura dell'organo amministrativo ed eventualmente la nomina del Presidente e del Vice Presidente;*
- d) la nomina del sindaco unico (o dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale in presenza di Collegio Sindacale), in quanto previsto dalla legge o dal presente Statuto, nonché dell'eventuale soggetto incaricato della revisione legale;*
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo;*
- f) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;*

g) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

h) la fusione e la scissione della cooperativa;

i) la trasformazione della cooperativa, in quanto consentita per legge;

j) lo scioglimento anticipato, la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante deliberazione assembleare, con le modalità previste dall'articolo 2479-bis del Codice Civile.

Informazioni sui soci della cooperativa

I soci della cooperativa sono 28: 10 impegnati nelle attività di tipo ‘A’, 15 nelle attività di tipo ‘B’ e 3 nelle attività di tipo ‘A+B’.

Fra i soci di tipo ‘B’ vi sono quattro soci con svantaggio L.381, due con svantaggio 20/2006 ed uno con svantaggio L.104/92.

Nel corso del 2016 sono entrati a far parte della cooperativa 8 nuovi soci, di cui 1 volontario, e si sono dimessi 5 soci.

Base sociale per anzianità al 31 dicembre 2016

Anzianità (anni)	A	B	di cui soggetti svantaggiati	di cui volontari
da 0 a 2	4	8	4	1
da 3 a 4	1	-	-	-
da 5 a 6	-	-	-	-
da 7 a 8	2	2	-	-
da 9 a 15	2	3	-	-
sopra 15	2	4	1	-

Relazione vita associativa

Nel corso dell'anno è stata svolta un'assemblea:

Data assemblea	Soci partecipanti	% di partecipazione
27 maggio 2016	18 su 27	66,7%

La presentazione del bilancio si è svolta il 27 maggio 2016 ed è stato approvato all'unanimità.

Le delibere su cui i soci sono stati coinvolti sono:

- esame ed approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 e delibere conseguenti
- esame ed approvazione Bilancio Sociale 2015
- varie ed eventuali

Portatori di interesse

Qui di seguito l'elenco dei portatori di interesse con cui la cooperativa interagisce suddivisi tra interni ed esterni.

INTERNI

- Soci lavoratori area animazione al 31-12-2016: sono 13
- Soci lavoratori area pulizie al 31-12-2016: sono 18

A tutti i lavoratori viene applicato il contratto delle cooperative sociali: CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Nel complesso le ore di lavoro prodotte sono 25114.75

ESTERNI

- Clienti
Clienti area animazione anno 2016 n° 25 tra cui 2 enti pubblici e 5 centri anziani.
- Fornitori anno 2016 n° 20
- Istituti Finanziari
Banca Monte dei Paschi di Siena.

- Entità Associative
 - Confcooperative
 - Finreco
 - Confartigianato
 - Lega cooperative

- Collettività monitoraggio e confronto per inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati.
 - A.A.S. n°3
 - S.I.L.
 - S.E.R.T.
 - C.S.M.
 - U.E.P.E
 - Comune di Gemona del Friuli
 - Comune di Tarvisio
 - Comune di Resia
 - Centro Solidarietà Giovani “Giovanni Micesio” onlus

Compensi

Le retribuzioni per i contratti full time della cooperativa di tipo “A” sono:

	Tipologia contrattuale e livello	numero	valore max. retrib. lorda	valore min. retrib. lorda
SOCI LAVORATORI	Dip. tempo indeterminato. Livello A1	-		
	Dip. tempo indeterminato. Livello C1	-	-	-
	Dip. tempo determinato Livello C1	-	-	-
	Dip. Tempo indet. Livello D2	1	10,02376	10,02376

Le retribuzioni per i contratti part time della cooperativa di tipo “A” sono:

	Tipologia contrattuale e livello	numero	valore max. retrib. lorda	valore min. retrib. lorda
SOCI LAVORATORI	Dip. tempo indeterminato. Livello A1	1	9,95339	9,95339
	Dip. tempo indeterminato. Livello C1	9	8,79267	8,15279
	Dip. tempo determinato Livello C1	1	8,15279	8,15279
	Dip. Tempo indet. Livello D2	1	10,21927	10,21927

Le retribuzioni per i contratti full time della cooperativa di tipo “B” sono:

	Tipologia contrattuale e livello	numero	valore max. retrib. lorda	valore min. retrib. lorda
SOCI LAVORATORI NORMODOTATI	Dip. tempo indetermin. Livello A1	1	7,6303	7,6303
	Dip. tempo determinato Livello A1	-	-	-
SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI LEGGE 381/1991	Dip. tempo indetermin. Livello A1	-	-	-
	Dip. tempo determinato Livello A1	-	-	-

Le retribuzioni per i contratti part time della cooperativa di tipo “A” sono:

	Tipologia contrattuale e livello	numero	valore max. retrib. lorda	valore min. retrib. lorda
SOCI LAVORATORI NORMODOTATI	Dip. tempo indetermin. Livello A1	7	8,14042	7,17697
	Dip. tempo determinato Livello A1	4	7,17697	7,17696
	Dip. tempo indetermin. Livello D2	1	10,21927	10,21927
SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI LEGGE 381/1991	Dip. tempo indetermin. Livello A1	2	7,6303	7,24739
	Dip. tempo determinato Livello A1	3	7,17697	7,17697

Stakeholders

Alla base del lavoro della cooperativa Venchiarutti & Giove ci sono le relazioni che si instaurano con tutte le persone, con gli Enti e le Istituzioni che usufruiscono dei suoi progetti. I soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività, o ne sono influenzati, vengono chiamati stakeholders. Gli interlocutori con i quali la cooperativa fonda le proprie relazioni sono sia di origine interna che esterna. Gli interlocutori interni sono i soci e dipendenti con i quali viene mantenuto un costante rapporto di collaborazione e confronto per garantire sempre più professionalità e benessere all'interno dei nostri servizi. Gli interlocutori esterni sono soggetti che a vario titolo fanno affidamento e collaborano con la cooperativa: Enti pubblici e privati, altre cooperative, fornitori, finanziatori, scuole, associazioni e, in generale, società civile. La presentazione del nostro Bilancio Sociale è finalizzata alla rendicontazione sociale intesa come modalità relazionale verso gli stakeholders per fornire in modo efficace tutti gli elementi per i quali essi possono riporre fiducia nell'organizzazione della cooperativa.

Categoria di stakeholder	Tipo o natura della relazione
Soci	Mutualistica Informativa Decisionale
Dipendenti	Lavorativa Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi Informativa
Committenti	Prestazione di servizi Affidatario diretto di servizi Partner in co-progettazione Informativa
Utenti	Somministrazione di interventi Informativa
Fornitori	Acquisto di beni e servizi Informativa
Pubblica amministrazione	Fiscale Burocratica Partner in interventi Informativa
Comunità locale	Animazione Promozione Informativa

Stakeholders esterni



Impatto sugli stakeholders non è determinato esclusivamente dai ricavi. Il maggior coinvolgimento degli stakeholders è stato infatti realizzato tramite progetti socialmente utili senza ricavi.

Stakeholder	Progetto o attività
Comunità locale	“Il grande cerchio d’amore”
	“I segreti del mio cuore”
	“Carceri”
	“Pranzo dell’amicizia”
	“Ce ne anche per te”
Persone anziane	Assistenza area anziani
Infanzia	Assistenza area infanzia
Persone con disagio	Assistenza area disagio
Soci lavoratori	Attività di formazione
Enti privati	Pulizie
Privati	Pulizie condominiali

Obbiettivi ed attività

Obbiettivi per l'anno 2017

Anche quest'anno puntiamo a sviluppare ulteriormente il nostro impatto sociale attraverso lo sviluppo dei progetti in essere e la realizzazione dei nuovi.

Le sfide che anche quest'anno intendiamo intraprendere sono le seguenti:

- condividere con tutti i soci le varie proposte e rendere ogni attività aperta per eventuali suggerimenti;
- mantenere e sviluppare in ulteriormente i progetti già in essere;
- proporre nuovi progetti per incrementare e sviluppare la nuova realtà sociale;
- trovare nuove fonti di finanziamento per migliorare ed incrementare la qualità delle attività;
- sviluppare le competenze professionali dei soci attraverso costanti percorsi formativi;
- tessere reti col territorio e con le diverse realtà della comunità locale.

Attività e progetti

Animazione area anziani



*Saper invecchiare è il capolavoro della sapienza,
e uno dei più difficili capitoli della grande arte di vivere.*

Henri Amiel

La cooperativa Venchiarutti & Giove nel 2016 ha gestito il servizio di animazione presso le residenze Zaffiro di Magnano in Riviera, Martignacco, Tarcento e Fagagna, l'ASP Opera Pia Coianiz di Tarcento ed il centro anziani Ettore Tolazzi di Moggio Udine. L'esperienza di oltre dieci anni nel settore dell'animazione nei centri anziani ci ha permesso di implementare il bagaglio di conoscenze e competenze nell'approccio delle singole realtà. Centrale nell'attività della cooperativa presso tutte le strutture per anziani è la valorizzazione della persona considerata nella sua globalità, in ogni suo aspetto: spirituale, fisico, psichico e sociale. In quest'ottica, il servizio di animazione ha avuto come finalità il benessere, l'appagamento, la soddisfazione della persona e non la singola attività, il semplice "far fare". Le attività di animazione in questo senso sono state pensate come interventi strutturati volti alla promozione di esperienze gratificanti e allo stesso tempo orientati alla stimolazione cognitiva, alla riattivazione delle capacità residue ed al rallentamento della perdita funzionale dovuta alla patologia. La finalità del miglioramento della qualità di vita ha reso indispensabile il coinvolgimento delle risorse del territorio e il saper tessere reti e relazioni in grado di favorire la partecipazione attiva della comunità. Le attività proposte hanno avuto molteplici obiettivi rivolti sia alla Persona sia al favorimento di un ambiente circostante il più possibile stimolante e piacevole, sia alla dimensione sociale. Le attività vengono organizzate e proposte in laboratori tematici a seconda del periodo dell'anno in cui vengono programmate.

Progetto – “Lavoriamo con le mani”



Le attività manuali hanno un ruolo importante in quanto stimolano idee e aiutano il mantenimento delle abilità cognitive e manuali dando la possibilità di esprimere la propria fantasia. I laboratori manuali comprendono una serie di attività come il fare a maglia, uncinetto, cucito, laboratori con carta pesta e con carta riciclata, pittura con varie tecniche, ritaglio, incollatura con materiali di vario genere, bricolage, decoupage, lavori con il pirografo. Gli oggetti realizzati dai residenti verranno poi utilizzati sia come addobbi della struttura in occasione delle varie feste e delle stagioni sia come manufatti per mercatini all'interno della struttura il cui ricavato viene utilizzato per le adozioni a distanza nel Burkina Faso. Obiettivi: favorire la socialità, stimolare idee, mantenere e promuovere abilità cognitive e manuali, come ad esempio la motricità fine e il coordinamento occhio mano, esprimere la propria fantasia, rilassare e scaricare l'ansia, aumentare la stima di sé.

Progetto - “Giornalino”

È un'occasione per essere propositivi, è motivo di confronto di idee, è di stimolo a narrare e a raccontarsi.

Progetto - “Religione e spiritualità”

L'assistenza spirituale per gli anziani è garantita da un sacerdote che si rende disponibile alle richieste di aiuto spirituale o religioso, all'ascolto e per la celebrazione della Santa Messa.

Progetto - “Cantiamo insieme”

Accompagnato dalle note della chitarra, è per gli anziani un momento atteso di gioia e di socializzazione. Obiettivi: stimolare la memoria, suscitare e far riaffiorare ricordi, emozioni,

sensazioni; creare un contesto sereno e collaborativo, migliorare le situazioni di tensione, di disagio, favorire la socializzazione.

Progetto - “Beauty day”



Ovvero un momento dedicato alla manicure, alla bellezza e alla cura di sé.

Progetto - “Andiamo al cinema”

Proiezione di film, documentari scelti sulla base delle preferenze dei residenti.

Progetto - “Lecture davanti ad un caffè”

Periodicamente vengono organizzati dei momenti dedicati alla lettura accompagnati da un buon caffè, inoltre in alcune strutture è presente una biblioteca con il servizio di prestito.

Progetto - “Ginnastica di gruppo”

Si tratta di una ginnastica eseguita con movimenti lenti, semplici e accompagnata dalla musica.

Progetto - “Chef in cucina”

Nell’anno trascorso sono stati organizzati dei laboratori di cucina che hanno visto protagonisti gli anziani opportunamente monitorati e guidati dagli animatori. L’intento di questa attività è quello di recuperare e/o mantenere abilità cognitive e motorie, di stimolare i vari sensi, le capacità attentive e

le memorie procedurali ed episodiche e di pianificazione. Inoltre diventa di fondamentale importanza creare un momento di conoscenza, condivisione e socializzazione tra gli anziani, incrementare l'autostima e incoraggiare il ripristino di un ruolo occupazionale e sociale.

Progetto - “Feste”



Nel corso dell’anno vengono organizzate molteplici feste con la presenza di gruppi teatrali, associazioni, scolaresche con la finalità di promuovere la socializzazione mantenere i contatti con il territorio e la comunità. Attività come la tombola, i tornei (carte, bocce, birilli), i giochi enigmistici sono dei momenti in cui le persone coinvolte sperimentano il piacere personale nel giocare e nel partecipare assieme agli altri.

Progetto - “Campane tibetane”

Le Campane Tibetane nascono, come dice il nome stesso, nella zona del Tibet. Sono semplici ciotole di vario materiale forgiate a mano da abili artigiani. Sfiando la superficie di questi antichi strumenti, si producono suoni particolari che favoriscono, in chi li ascolta, uno stato di profondo rilassamento inducendo l’eliminazione di tensioni, e producendo uno stato di benessere che si prolunga nel tempo; il trattamento vibrazionale sonoro porta ad essere più rilassati, creativi e rinvigoriti nel corpo e nell’anima. Quindi sollecitare vibrazioni positive all’interno del nostro corpo aiuta a riarmonizzare i centri energetici o Chakra e di conseguenza migliorare lo stato di salute di tutti gli organi.

Progetto - “Gite fuori porta”

Saltuariamente vengono organizzate delle gite nei luoghi d’interesse dei residenti che hanno lo

scopo di interrompere la routine quotidiana, offrendo un momento di svago. Permettono inoltre di mantenere un positivo contatto con la realtà esterna alla struttura, favoriscono la socializzazione e contribuiscono ad evitare il più possibile il ripiegamento in se stessi.

Progetto - “Giardinaggio e orticoltura”



Durante la bella stagione vengono proposti laboratori di giardinaggio per piccoli gruppi di residenti. Gli obiettivi sono molteplici: riattivare capacità sensitive e motorie, incrementare le interazioni sociali tra i “residenti” con la conseguente riduzione della tendenza all’isolamento, socializzare e rievocare memorie remote, acquisire consapevolezza delle proprie abilità riattivando contemporaneamente un ruolo occupazionale, ripristinare un senso di autoefficacia e autonomia.

Anche il coinvolgimento delle associazioni del territorio e dei volontari ha contribuito ad aumentare la vita sociale degli anziani delle diverse strutture. Crediamo sia importante incrementare la collaborazione con i volontari in modo sempre più organizzato.

Animazione area infanzia



*Ieri è trascorso. Domani deve ancora venire.
Noi abbiamo solo l'oggi.
Se aiutiamo i nostri figli
ad essere ciò che dovrebbero essere oggi,
avranno il coraggio necessario
per affrontare la vita con maggior amore.*

Madre Teresa di Calcutta, La Gioia di Amare

Progetto - "IL VILLAGGIO SPECIALE"

Il 'Villaggio Speciale' è un progetto articolato che si è evoluto nel tempo, dallo scorso anno si svolge in collaborazione con S.I.R.I.O. Servizio Integrato per la Ricerca di Indirizzo Occupazionale. Partito come un semplice centro estivo è divenuto negli anni un centro di aggregazione culturale, dove i bambini possono confrontarsi con realtà differenti. Il Villaggio Speciale nasce nel 2002 ed ogni anno mette a disposizione delle famiglie l'esperienza dei propri collaboratori. Offrendo una soluzione ai genitori che desiderano lasciare i loro piccoli in un ambiente rilassato lontano dagli impegni di tutti i giorni, un luogo in cui apprendere possa diventare un gioco. In questo contesto gli animatori, qualificati e competenti, diventano osservatori e partecipano alle attività insieme ai ragazzi. Gli educatori, tutti con provata esperienza accanto ai giovani, vengono selezionati fra insegnanti di musica, istruttori di ginnastica ed esperti dei vari progetti: insegnanti di yoga, speleologi, informatici... L'idea che sta alla base del centro estivo, in cui vengono accolti bambini dai tre ai dieci anni di età, è pertanto quello di regalare un luogo familiare e rassicurante nel quale sia possibile dare continuità al percorso pedagogico intrapreso a scuola ma anche intraprendere attività ludiche e ricreative.

Le caratteristiche del progetto:

- L'ascolto del bambino

In ogni comportamento del bambino c'è un messaggio: che sia l'espressione di un disagio, o il bisogno di essere ascoltati e visti, l'unica cosa che posso dirti con certezza che saper guardare e riconoscere crea di per sé guarigione e serenità.

dott.ssa Marcella Agnone

Il “Villaggio Speciale si trova in perfetto accordo con uno dei principi fondamentali dei diritti dell'Infanzia ovvero l’*Ascolto delle opinioni del bambino*”. La libertà di scelta ed il rispetto dei desideri espressi dai piccoli partecipanti vengono considerati gli ingredienti indispensabili al fine di creare un ambiente favorevole allo sviluppo della personalità e della maturità di ognuno. I bambini vengono infatti incoraggiati a scegliere autonomamente le attività che ritengono più interessanti, assecondando così le loro naturali predisposizioni. Le attività presenti variano dai laboratori manuali alle attività sportive per dare modo ad ogni bimbo la possibilità di scegliere in base alle proprie preferenze. Durante la giornata saranno proposti momenti di lettura, di cucina, di giochi all'aria aperta, di cucito e tanto altro ancora, per riuscire ad incontrare i desideri di tutti i piccoli partecipanti.



- Il rispetto dei tempi del bambino

E' necessario anche un tempo in cui potersi conoscere, sperimentare, avvicinare all'altro; un tempo per accogliere e sentirsi accolti, per ascoltare e sentirsi ascoltati; un tempo in cui poter imparare ad accettare l'altro, nella sua diversità, e conoscere il “piacere” di giocare e collaborare.

Tratto da Il tempo dei bambini di Marina Massenz

Molta attenzione verrà riposta nel rispetto dei tempi di ciascuno, agli animatori verrà affidato il compito di comprendere i ritmi dei piccoli partecipanti in modo da migliorare la qualità del tempo

trascorso insieme. A questo scopo per i più piccoli saranno predisposti momenti di lettura di fiabe e di riposo pomeridiano. Ogni partecipante è messo nelle condizioni di potere esprimere le proprie abilità nei tempi necessari visto che non ci sono come a scuola tempi o materie da rispettare. Quindi ogni esigenza specifica del bimbo trova il tempo e lo spazio necessario per un corretto svolgimento e/o risoluzione.



- La socializzazione

"La società dei bambini e' fatta al rovescio di quella comune: qui la socievolezza comporta dei liberi e corretti rapporti di cortesia e di aiuto reciproco, benché ciascuno faccia i propri affari; lì, invece, la socievolezza comporta la comunanza di posizioni del corpo e di atti uniformi e collettivi, ma con l'abolizione di ogni rapporto piacevole o cortese(...) La scuola (...) educa i bambini a "trattenersi" dal reciproco aiuto durante tutto l'anno. Fa ancora di più: impedisce ai bambini di comunicare tra loro! Essi sono "capaci di tutto" per sostenersi l'un l'altro e per comunicare tra loro."

M. Montessori, Educazione alla libertà

Molta importanza viene infatti data ai momenti di gioco in libertà, questo tempo consentirà loro di sviluppare relazioni interpersonali senza il controllo degli adulti in maniera più serena e rilassata. In questo modo si svilupperanno lo spirito di gruppo, il rispetto per gli altri e la capacità di comprensione di chi ci sta accanto, tutti aspetti essenziali per un corretto sviluppo della personalità. Rivestono infatti fondamentale importanza alcuni punti quali la socializzazione, il senso di responsabilità, l'autonomia, il rispetto e la condivisione delle regole, la consapevolezza non solo dell'io ma anche dell'altro. Il centro estivo diventa in questo modo un momento di socializzazione dove i bambini imparano a confrontarsi con persone diverse dal genitore o dall'insegnante favorendo anche la conoscenza di nuovi amici seppur per breve durata.

- Lo sviluppo armonioso

Il fanciullo, per lo sviluppo armonioso della sua personalità ha bisogno di amore e di comprensione. Egli deve, per quanto è possibile, crescere sotto le cure e la responsabilità dei genitori e, in ogni caso, in atmosfera d'affetto e di sicurezza materiale e morale. (...)

Tratto dal principio sesto della Dichiarazione di Ginevra dei diritti del fanciullo

Al 'Villaggio Speciale' si presta particolare attenzione allo sviluppo fisico, psichico, artistico ed emotivo dei piccoli. Gli animatori avranno cura di selezionare e proporre intrattenimenti educativi volti a accrescere ogni singolo aspetto della personalità. Vi saranno momenti all'aria aperta in cui entrare in contatto con la natura coltivando un piccolo orticello, in questo ambito I bambini potranno imparare il rispetto per l'ambiente e rilassarsi all'aperto. Saranno altresì proposti giochi in palestra per intrattenere I bimbi più sportivi, attività motorie che favoriranno il gioco a gruppi e aiuteranno ad imparare la cooperazione e la collaborazione. Fra gli altri saranno presenti vari laboratori creativi che intratterranno I bambini con attività musicali, manuali ed artistiche.



- L'ambiente familiare

Il 'Villaggio Speciale' non può sostituirsi ai genitori ed al loro amore ma desidera presentarsi come alternativa all'ambiente familiare, come soluzione che consenta ai piccoli di sentirsi comunque protetti in attesa che tornino mamma e papà. Ricreando un ambiente di affetto e sicurezza per consentire ai bambini di sentirsi come a casa. Questo per permettere ai genitori costretti a recarsi al lavoro di svolgere le loro attività serenamente, sapendo che I piccoli sono affidati a persone disponibili, responsabili e sensibili. Per avvicinarsi ancor più alle esigenze delle famiglie il centro estivo propone I servizi di 'preaccoglienza' e 'postaccoglienza' che consentono una gestione più flessibile degli orari di ingresso e di uscita dei bambini.

- Integrazione

Non basta integrare le diversità. Non si tratta, cioè, di creare condizioni di normalizzazione; occorre invece fare spazio alla ricchezza della differenza, adeguando il noto, gli ambienti, la prassi, di volta in volta, in base ad ogni specifica singolarità. La normalità deve dunque divenire metamorfosi costante.



Il villaggio speciale rappresenta altresì un ambiente ‘protetto’ in cui i bambini possono entrare in contatto con realtà diverse dalle loro. In questo modo i ragazzi migliorano le loro capacità metacognitive mediando i contenuti, le informazioni e le azioni per l’amico diversamente abile. Possono comprendere a pieno il valore dell’empatia, dote innata nei bambini, mettendosi nei panni e nella mente di un altro individuo ed imparano ad aiutare in modo tangibile sentendosi realmente utili. I bambini apprendono così concretamente il significato dell’*Aiutami a fare da solo* della Montessori, ovvero imparano ad essere indipendenti ma allo stesso tempo parte integrante di una società disomogenea e complessa. Questa esperienza li aiuterà a divenire adulti capaci di pensare meglio in contesti collaborativi, di spiegarsi in modo comprensibile ad immediato, di insegnare prestando più attenzione a chi li ascolta e di risolvere i problemi affrontandoli da molteplici punti di vista.

Obiettivi

Al “Villaggio Speciale” vengono considerata di fondamentale importanza l'acquisizione di alcune sensibilità quali:

- sensibilizzazione ed educazione alla diversità sociale. Quando si presenta l'occasione vengono momenti di dialogo e riflessione con gli animatori al fine di comprendere ed accogliere le diversità non come disuguaglianze ma come ricchezze.
- sensibilizzazione ed educazione all'ambiente. Durante la giornata si susseguono laboratori di coltivazione, passeggiate ed escursioni per far comprendere ai bambini la meraviglia della natura che li circonda.
- sensibilizzazione ed educazione alla collaborazione di gruppo. Nel corso delle varie attività

esistono spazi dedicati ai lavori di gruppo in cui i ragazzi contribuiscono insieme al conseguimento di obiettivi comuni.

- sensibilizzazione ed educazione all'approccio con gli animali. Uno dei momenti preferiti dai bambini è sicuramente la mattinata dedicata agli animali che vengono portati al centro estivo insieme agli addestratori.



Oltre a questi punti sicuramente ricoprono un'importanza basilare anche:

- favorire un luogo d'incontro per permettere nuove amicizie e integrazione sociale;
- favorire e apprendere nuove conoscenze e competenze;
- favorire l'autonomia nelle piccole attività quotidiane ma anche nel sapersi rapportare con i compagni sia in attività di gruppo sia nell'ideazione e nello svolgimento di giochi liberi;
- permettere al genitore di lasciare il proprio figlio con serenità e consapevolezza di trovare personale sensibile e disponibile e qualificato;
- favorire il divertimento e la socializzazione nel rispetto degli altri;
- favorire relazioni con bimbi e persone con abilità fisiche diverse;
- favorire relazioni con bambini di cultura diversa;
- favorire la conoscenza del territorio.

Il "Villaggio Speciale" propone attività di vario genere:

- laboratori di cucina – settimanale – preparazione di pietanze cotte (pizza, pane, piadine, biscotti...) che poi vengono consumati durante il pranzo;
- laboratori di musica – settimanale – incontri con un insegnante di musica che fornisce i primi rudimenti per apprendere la conoscenza di uno strumento musicale e la creazione di piccole creazioni musicali;
- laboratori creativi – giornaliero – attività di laboratorio che spaziano dalla pittura con varie tecniche, all'argilla, al riciclo, al lavoro con midollino, al disegno libero, alla creazione di

- racconti, al lavoro con lana e/o cotone;
- apprendere il linguaggio del cane – settimanale – mattinata dedicata all’incontro con insegnate e “cani” per apprendere il linguaggio del cane e come approcciarsi;
- uscite sul territorio – quindicinale – uscite sul territorio per conoscere i nostri luoghi e le nostre grotte con il supporto degli speleologi di Trieste;
- momenti di lettura – giornaliero – momenti dedicati alla lettura di alcuni libri scelti dai bambini;
- attività motorie – giornaliero – attività supportate da un insegnate di ginnastica;
- la scoperta della natura – coltivazione di piccole piantine
- gioco libero – giornaliero – spazi temporali dedicati al gioco libero dove i bimbi possono esprimere liberamente se stessi;

Progetto - “Laboratori artistici”



I laboratori artistici vengono proposti durante l’anno scolastico e offrono l’opportunità alle famiglie di conoscere l’approccio della nostra cooperativa nell’animazione per ragazzi. In queste giornate, solitamente un paio di pomeriggi durante i fine settimana, vengono proposte attività ludiche e creative che consentano ai bimbi ed ai ragazzi di divertirsi e rilassarsi. I laboratori proposti variano in base all’età ed alle attitudini dei piccoli partecipanti.

Progetto - “Festa a domicilio”

Un altro modo per far conoscere la nostra cooperativa ed il suo approccio con i bimbi ed i ragazzi è il servizio di animazione a domicilio per feste e compleanni. I nostri animatori propongono attività in base all’età dei partecipanti ed alle loro richieste. Vengono proposti laboratori di pittura, attività manuali, il “truccabimbi”, attività motorie e giochi vari.

Area disagio



*Nessuno di noi è giunto dove è
unicamente per essersi issato da solo.
Siamo qui perché qualcuno...
si è chinato e ci ha aiutato.*

Thurgood Marshall

La cooperativa in questi primi 5 mesi dell'anno ha avviato e potenziato delle collaborazioni con enti che si occupano principalmente di persone con disagio fisico cognitivo e sociale in particolare con il C.S.R.E., C.S.M., servizi sociali, A.S.L. Si è dedicata inoltre alla realizzazione di progetti di supporto e inserimento lavorativo per persone in situazione di disagio sociale, oltre a ciò ha attuato iniziative a sostegno delle famiglie locali in difficoltà. Alcune attività della cooperativa sono nate inizialmente come impegno personale e successivamente si sono concretizzate in alcuni progetti specifici che vanno al di là di un'ottica di semplice assistenzialismo, ma mirano al sostegno della capacità di crescita e di auto-sostegno delle persone coinvolte.

Progetto - “Pranzo dell’amicizia”



Il progetto, attivo dal 2013, raduna ogni anno centinaia di persone che si riuniscono per mangiare in allegria. Per un giorno le persone in difficoltà vengono servite da decine di volontari che distribuiscono i pasti. Il pranzo si conclude sempre con dei momenti di gioco e svago per grandi e piccini. Al termine della giornata alle persone presenti verrà distribuito quanto raccolto dai volontari, generi alimentari, abbigliamento, giochi per i più piccoli... Per chi non riesce a raggiungere il luogo dell’incontro, come ogni anno, viene attivo il servizio di trasporto offerto dai volontari.

L’evento solidale viene realizzato in collaborazione con l’associazione “Semi di Speranza”, gli Alpini di Billerio, il Banco alimentare di Udine, diversi sponsor della zona, con la partecipazione del parroco della parrocchia di Santa Maria ad Nieves ed alcune autorità dell’amministrazione comunale di Osoppo. Questa festa, nel corso degli anni, ha unito insieme senza alcuna distinzione persone di diversa etnia, cultura ed età creando un clima di condivisione tra tante persone.

Progetto – Inserimenti lavorativi e sociali



Da sempre, ma in particolar modo dal cambiamento della ragione sociale della cooperativa in cooperativa sociale, l'impegno è stato diretto ad assicurare assistenza a persone con disagio sia fisico che psichico. Inoltre, la cooperativa collabora con associazioni locali e non, con A.A.S.3, C.S.R.E., C.S.M., U.E.P.E., S.I.L., S.E.R.T., Servizio S.I.R.I.O., associazioni locali e regionali e Comuni del territorio dove opera. Grazie all'esperienza maturata nel tempo abbiamo potuto individuare i fattori, che a nostro avviso, concorrono ad un buon inserimento sociale:

- il lavoro mediante il quale si rende un servizio utile alla comunità e che consente l'indipendenza economica
- i rapporti umani ovvero i legami con la società, basati sul rispetto, la sincerità, la fiducia, la stima e la disponibilità reciproca
- le competenze ovvero un insieme di capacità acquisite attraverso un insegnamento o un'esperienza diretta che consentono di affrontare con serenità la vita

Un elemento fondamentale per garantire un inserimento sociale concreto e duraturo è indubbiamente il raggiungimento di una posizione lavorativa stabile che possa offrire l'indipendenza economica del soggetto interessato. Allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo la nostra cooperativa ha attivato negli anni numerose 'borse lavoro' conclusasi sempre con l'assunzione. A completamento dell'inserimento lavorativo crediamo sia necessario associare una buona base di competenze indispensabili per l'inclusione sociale. Abbiamo pertanto attivato numerosi corsi per far sì che le conoscenze maturate all'interno di un progetto 'protetto' possano essere varie e consentano l'indipendenza futura dei soggetti. L'inserimento sociale è la capacità di entrare a far parte della società che ci circonda, una società in cui è indispensabile interagire con altri individui per scopi comuni. Il raggiungimento degli scopi è dato dalla bontà dell'interazione

sociale ovvero dalla capacità di costruire rapporti proficui e duraturi. Per aiutare le persone che lavorano nella cooperativa a costruire buoni rapporti interpersonali che durano nel tempo la Venchiarutti&Giove si è sempre resa disponibile a mediare le situazioni di tensione attraverso degli incontri di dialogo presso la nostra sede. La nostra intenzione, per questo progetto, è stata quella di mantenere inalterato questo servizio aggiungendovi la presenza delle assistenti sociali qualora richiesto. In questo modo speriamo di aver aiutato i partecipanti a costruire sani rapporti amicali con gli altri soci, con i clienti, con i tutor ed anche con le persone che incontrano nel privato. Riteniamo infatti che sia importante considerare gli individui nella loro totalità senza dimenticare che parte delle loro difficoltà nascono anche all'esterno dell'ambiente lavorativo.

Progetto “Il cerchio d’amore”



Si tratta di un libro scritto a più mani che comprende storie, idee, desideri, tristezze e speranze di tante persone lontane e vicine unite da una sorta di ragnatela invisibile.

In particolare con questa iniziativa si è inteso dare voce a chi non sempre è in grado di esprimersi e far conoscere la propria opinione. Il libro ha iniziato il suo cammino da Osoppo con l'intenzione di farlo girare in tutta l'Italia. Questo primo percorso ha Le residenze Zaffiro di Magnano in Riviera, Martignacco, Tarcento e Fagagna; la scuola primaria e dell'infanzia di Osoppo, Campolessi e la scuola primaria di Ospedaletto, la scuola primaria e dell'infanzia Santa Maria degli Angeli di Gemona del Friuli, la scuola dell'infanzia Suor Armanda Profili di Osoppo; la casa di reclusione di Padova; il centro estivo di Feletto Umberto e di Gemona del Friuli “Villaggio Speciale”; il centro anziani di Parma e di Moggio; Social Team di Cavasso Nuovo-Fanna, l'ASP Opera Pia Coianiz di Tarcento, il C.S.R.E. di Gemona, l'associazione Insieme si può di Reana del Rojale, la Croce Rossa di Tarcento, la scuola dell'infanzia Maria Bambina di Fagagna. Per permettere lo scambio di questi pensieri anche in tempo reale si è pensato di seguire il percorso del GRANDE LIBRO IL CERCHIO D'AMORE anche da una pagina di Facebook, dove tutti gli interessati possono

interagire, discutere e partecipare al L'obiettivo, alla fine del percorso, è quello di condividere questo pezzetto di vita stampando, in formato digitale e nel più maneggevole formato cartaceo, quest' opera scritta da tante mani. Il ricavato della vendita sarà utilizzato per permettere la prosecuzione dei progetti di sostegno e aiuto a tante persone in difficoltà.

Progetto - "I segreti del mio cuore"



"I segreti del mio cuore" è il titolo di un progetto all'insegna della creatività, dell'espressione di sé e dei propri stati d'animo. Partendo da delle semplici scatole, le persone che hanno collaborato a questa iniziativa, hanno realizzato degli oggetti speciali: dei veri e propri contenitori di sentimenti, emozioni e ricordi da condividere e trasmettere agli altri. Nel fare ciò ognuno ha seguito la propria fantasia utilizzando la tecnica e gli strumenti preferiti inserendo all'interno le parole che meglio descrivevano le proprie sensazioni. Oltre ai residenti dei centri anziani sono tante le persone che hanno partecipato a questo progetto che ha coinvolto: il personale delle varie strutture, parenti, amici, scuole, gruppi di catechismo, parrocchie, artisti, volontari.

L'obiettivo è stato duplice:

- Ha portato un certo movimento di persone coinvolte nel progetto all'interno delle strutture permettendo ai residenti di condividere momenti di gioia e spensieratezza e di poter continuare a sentirsi parte viva e partecipe nella comunità.
- Ha permesso, grazie al ricavato della vendita di questi originali manufatti, di proseguire l'opera di aiuto e sostegno a famiglie che in questo periodo si trovano particolarmente in difficoltà garantendo un piccolo ma costante aiuto con la consegna di viveri di prima necessità.

Progetti futuri

La propensione della cooperativa sociale era e resta quella di:

- favorire la formazione e l'empatia di tutti i partecipanti alla vita sociale, anche grazie a percorsi formativi di tipo sociologico in modo da consentire il miglioramento dell'offerta del servizio a cui tende;
- comunicare in modo diretto con i diversi interlocutori e promuovere una collaborazione e relazione che avvicini il benessere sociale con il benessere individuale;
- incrementare il numero di persone attive nelle varie realtà sociali ed attività proposte, in modo da estendere le proposte di assistenza ad un maggior bacino.

Nel 2016 la Cooperativa vuole dare continuità ai progetti avviati e crearne di nuovi in linea con gli obiettivi precedentemente esposti.

Progetto – Corsi di formazione per il personale



- Corso di formazione base e specifica relativa al d.Lgs.81/08
- Corso di yoga
- Corso di formazione per addetti alla preparazione e manipolazione degli alimenti, (corso OSA e corso alimentaristi)
- Corso di formazione per apicoltori
- Corso di lettura e public speaking
- Corso di formazione per la partecipazioni a bandi regionali, nazionali ed europei

Progetto – Digitalizzazione in collaborazione con le carceri



Date agli sfaccendati qualcosa di utile da fare. La miseria rende ladri, e quelli che per ora sono soltanto dei disoccupati saranno presto anche ladri. È inutile, se non sradicate tali mali, punire i ladri ricorrendo a una giustizia più eclatante che giusta o efficace... In altre parole, punite quei ladri che voi stessi avete creato.

*da Utopia
Tommaso Moro*

Da sempre supportiamo l'inserimento sociale mediante il lavoro. La cooperativa crede sia fondamentale concedere un'opportunità a tutte le persone, anche e soprattutto, a coloro che sono stati emarginati dalla società. Questa opportunità oltre a rendere 'eguali' tutti gli individui, dando loro uno scopo sociale, concorre anche al futuro inserimento lavorativo che li renderà parte attiva della collettività. Crediamo infatti che lo scopo delle carceri sia quello di reintegrare nella vita in comunità i detenuti e non quello di isolarli dal mondo esterno dove poi verranno improvvisamente ricatapultati. In quest'ottica le carceri divengono una scuola di vita dove rieducare alla cooperazione ed al lavoro regolare, divengono delle scuole il cui compito ha un valore sociale molto alto pari a quello delle scuole dei nostri figli. In modo analogo anche tutti i disabili devono avere l'opportunità di essere integrati nella società di cui fanno parte. L'integrazione può partire anche dal lavoro che aiuta a far sentire 'utili', indipendenti e consapevoli delle proprie capacità.

Progetto – Spesa a domicilio



Grazie alla sua attenzione verso gli anziani e i più deboli la cooperativa ha ideato questo nuovo progetto: ‘Spesa a domicilio’. Il progetto nasce per alleviare un problema che colpisce sempre più spesso le persone anziane delle nostre comunità: la solitudine e la difficoltà nello svolgere le attività quotidiane. Gli anziani che vorranno usufruire del servizio potranno fare una lista della spesa e riceverla direttamente a casa. Sarà sufficiente una telefonata e si vedranno recapitare davanti alla porta quanto ordinato. In questo modo i ‘nonni’ avranno l’opportunità di conoscere col tempo i loro fattorini di fiducia e potranno così instaurare nuove amicizie e passare del tempo in compagnia.

Il servizio consentirà anche ai piccoli produttori locali di diffondere i loro prodotti, infatti si intende privilegiare questi ultimi come fornitori diretti ove possibile.

Obbiettivi raggiunti

Il riscontro sulla bontà dell'attività svolta è certamente la solidità economica della cooperativa che ha permesso ai soci della Venchiarutti&Giove, prima dipendenti della Venchiarutti, di lavorare con profitto dal 1986. Dal bilancio si evince una situazione di stabilità economica che ha consentito l'acquisto della nuova sede per gli uffici e del magazzino per il materiale dell'animazione. Oltre all'aspetto economico, certamente fondamentale, è per noi di vitale importanza l'impatto sociale che la cooperativa ha sulla comunità che la ospita. Questo impatto lo valutiamo nelle relazioni create, nei posti di lavoro offerti e nella crescita personale delle persone coinvolte. Fondamentale nella valutazione dei risultati raggiunti è la fiducia reciproca e la stima che abbiamo per i nostri soci. I rapporti di lavoro sono diventati amicizie che hanno portato le cooperazioni a durare nel tempo. Alcuni rapporti di lavoro durano infatti da oltre 30 anni.



Anche i rapporti con i clienti, soddisfatti della serietà e dell'affidabilità del personale diventano delle collaborazioni permanenti. Sono infatti numerosi i clienti che si affidano a noi da anni, sia nel settore delle pulizie che in quello dell'animazione. Un altro aspetto essenziale per comprendere i risultati della cooperativa è conoscere la struttura eterogenea che compone il nostro organico. Presso la società sono state assunte, e lavorano attualmente, persone con un passato nella tossicodipendenza, persone seguite dal centro di salute mentale, ex detenuti, persone con disagio economico e persone con disagio fisico. In totale ben otto soci, sui 28 totali, hanno un disagio che rendeva difficoltoso il loro inserimento nel mondo del lavoro. Oltre ad essi, al momento sono presenti 7 borse lavoro mentre 4 sono le borse lavoro attivate nel passato che sono state tutte assunte. Nello dettaglio quest'anno la cooperativa sociale ha collaborato con enti che si occupano principalmente di persone con disagio sia fisico che cognitivo, e con strutture per anziani con quali

coopera già da diversi anni. Inoltre ha riproposto tutte quelle attività educative rivolte all'infanzia durante la stagione estiva, garantendo questo servizio con l'apertura del "Villaggio Speciale".

Esame della situazione economico finanziaria

Analisi delle entrate, dei proventi, delle uscite e degli oneri

Il concetto di **valore aggiunto** assume valenza fondamentale nella predisposizione del Bilancio Sociale.

La **riclassificazione del conto economico** è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla Cooperativa, sia distribuita a favore dei portatori di interessi (stakeholders), interni o esterni.

La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi, ottenuti fundamentalmente dai propri servizi, ed i costi intermedi della produzione, quelli cioè determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di **ridistribuzione del valore aggiunto**.

La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "**lettura altra**" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, tesa ad esplorarne i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei relativi principi contabili che ne è alla base.

Prima di procedere con la riclassificazione, si riassumono in forma semplificata i principali dati di bilancio e, in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE semplificato	2016	2015	2014
ATTIVO			
Crediti verso soci	2.246	2.943	1.420
Immobilizzazioni	53.359	51.322	10.702
Attivo circolante	155.486	142.547	145.953
Ratei e risconti	14.246	21.714	10.479
TOTALE ATTIVO	225.337	218.526	168.554
PASSIVO			
Patrimonio netto	22.601	15.673	11.626
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	119.554	102.569	92.553
Debiti	81.131	97.447	53.711
Ratei e risconti	2.051	2.837	10.664
TOTALE PASSIVO	225.337	218.526	168.554

I crediti verso soci sono quote di capitale sociale non ancora versate da soci che procedono al versamento a rate con trattenuta sulla busta paga. Le immobilizzazioni sono costituite da macchinari, apparecchi, attrezzature varie; mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi computers e sistemi telefonici elettronici;attrezzatura varia e minuta; telefoni cellulari; autoveicoli da trasporto, necessari al funzionamento della struttura e immobilizzazioni immateriali (spese notarili e acquisto programmi gestionali contabilità, vendite, personale, cantieri).

Nel 2015 la Cooperativa ha acquistato un immobile in Osoppo, Via Andervolti n. 14 destinato a sede legale.

L'attivo circolante ricomprende i crediti verso clienti, i crediti tributari, crediti diversi collegati al funzionamento della Cooperativa e disponibilità liquide. Ratei e risconti attivi riguardano interessi attivi su c/c bancari, contributi per acquisto fabbricato e per la qualità sociale, assicurazioni e spese aggiornamento software, consulenze e servizi D.Lgs 81/2008; ratei e risconti passivi riguardano oneri e interessi passivi bancari, imposta di bollo, ferie soci e loro contributi, spese condominiali.

Il patrimonio netto è dato dalle quote di capitale sociale sottoscritte dai 28 soci della cooperativa alla data del 31/12/2016 e dalla riserve legale indivisibile a cui si sottraggono le perdite anni precedenti e si somma l'utile 2016.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è dato dall'effettivo debito della cooperativa al 31/12/2016 nei confronti dei propri soci lavoratori in forza a tale data. Il fondo non comprende gli anticipi già corrisposti né le indennità maturate a partire del 1° gennaio 2007 e destinate ad altre forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005.

L'indebitamento a breve è costituito da debiti verso fornitori, da debiti tributari e verso istituti previdenziali e da altri debiti quali ad esempio quelli maturati verso i soci della cooperativa in relazione alle competenze del mese di dicembre e alla quantificazione dei ratei di ferie, permessi e banca ore non goduti a quella data.

Fra i debiti sono ricompresi 45.500 euro di finanziamento chirografario acceso per l'acquisto dell'immobile: si tratta di finanziamento quinquennale, di rate trimestrali a tasso misto.

Ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati in considerazione dell'effettiva competenza di ricavi e costi, dell'esercizio considerato.

CONTO ECONOMICO semplificato	2016	2015	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	407.196	380.915	377.384
COSTI DELLA PRODUZIONE	(399.099)	(380.533)	(382.142)
differenza tra Valore e Costi della Produzione	8.097	382	(4.759)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.217)	(1.130)	151
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	?	2.676	878
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	0	0	(3.003)
RISULTATO DI GESTIONE	6.880	1.928	(6.733)

Nel valore della produzione sono compresi i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi nell'ambito delle attività svolte dalla cooperativa: pulizie, per l'attività di cooperativa sociale di tipo B, e animazione centro anziani, centri estivi e supporto agli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate per l'attività di cooperativa sociale di tipo A. La cooperativa opera nei confronti di privati ed Enti Pubblici.

Sono inoltre ricompresi nei ricavi i contributi della Provincia di Udine per attività di tutoraggio, inserimento lavorativo di persone svantaggiate e per la qualità sociale.

La voce "costi della produzione" è invece il totale dei costi imputabili all'esercizio inerenti all'acquisto di materiale di consumo, di servizi, di godimento di beni di terzi, per il personale, le quote di ammortamento e gli oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari sono composti principalmente da interessi maturati sul conto corrente bancario, e per il finanziamento acceso nel 2015 per l'acquisto del fabbricato.

Nella voce proventi e oneri straordinari sono invece evidenziate le poste rilevate nell'esercizio in esame ma relative a periodi precedenti cioè quote sociali prescritte nel 2009.

In merito ai *ricavi delle vendite e delle prestazioni*, ne viene di seguito evidenziata la composizione, in forma comparata rispetto agli ultimi due esercizi.

voce di ricavo	2016	%16/15	2015	%15/14	2014
<i>Servizi di animazione</i>	134.075	- 12,08%	152.508	- 2,6%	156.650
<i>Servizi di pulizie</i>	257.364	+ 19,94%	214.567	+ 1,16%	212.104
<i>Pasti centro animazione</i>	1.067	- 61,35	2.761	+ 19%	2.316
<i>Altro</i>	234	- 85,27%	1.589		
<i>TOT</i>	392.740	+ 5,73%	371.426	+ 0,01%	371.070

Il prospetto evidenzia:

Un aumento dei ricavi del settore PULIZIE dovuto a un aumento della clientela.

ALTRI COMMENTI

La voce altri ricavi e proventi è composta da corrispettivi e manufatti realizzati per i mercatini dai ragazzi nell'ambito del progetto RO.GE. a Tarvisio.

Per quanto attiene ai costi, le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze, in riferimento agli ultimi due esercizi sono le seguenti.

voce di costo	2016	%	2015	%	2014	%
per il personale	346.891	86,9%	327.150	86%	320.212	84%
per materie prime sussid., di consumo e merci	8099	2%	9.901	2,6%	12.964	3,4%
per servizi	33.531	8,4%	38.128	10%	42.649	11%
per godimento di beni di terzi	554	0,1%	831	0,2%	860	0,2 %
ammortamenti e svalutazioni	6.696	1,7%	5.477	1,4%	2.854	0,7%
variazione delle rimanenze	206	0,05%	-3.589	0,9%	1.340	- 0,3%
oneri diversi di gestione	3534	0,9%	2.635	0,7%	3.944	1%
TOTALE COSTI della produzione	399.099	100,00%	380.533	100,00%	382.143	100,00%

Dalla tabella si evidenzia come la voce di spesa per il personale sia quella che incide maggiormente sul totale dei costi.

Nei costi per servizi vengono registrate le fatture ricevute per aggiornamenti software e assistenza informatica, consulenze, prestazioni professionali, elaborazione dati, energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefonia ordinaria, contratti e spese per manutenzione e riparazioni, assicurazioni sia per automezzi sia non obbligatorie ma comunque deducibili, spese postali e bancarie, rimborsi chilometrici e a piè di lista per i soci, visite mediche periodiche, corsi di aggiornamento e formazione, abiti antinfortunistica.

Nei costi di godimento beni di terzi si registrano le spese di locazione di locazione e le spese condominiali.

Gli ammortamenti sono aumentati a seguito dell'investimento per l'acquisto dell'immobile e delle spese di ristrutturazione, e dall'acquisto di piccola attrezzatura.

Oneri diversi comprendono imposte e tasse, comprese quelle automobilistiche per gli automezzi di proprietà, e quote per contributi associativi.

Determinazione del valore aggiunto e sua distribuzione

	VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2015	2016
A) Valore della produzione			
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	371.426	392.839
	+/- rettifiche di ricavo	251	99
2.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	3.589	206
3.	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4.	Altri ricavi e proventi	9.238	14.202
	Ricavi della produzione tipica	384.504	407.247
5.	Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)		
B) Costi intermedi della produzione			
6.	Consumi di materie di consumo (cancelleria, merci c/acquisti per prod. servizi)) Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)	6.900	6.403
7.	Costi per servizi - servizi forniti da altre cooperative sociali	37.039	26.328
8.	Costi per godimento di beni di terzi	831	554
9.	Accantonamento per rischi		
10.	Altri accantonamenti		1.620
11.	Oneri diversi di gestione	2.635	3.534
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	337.099	368.807
C) Componenti accessori e straordinari			
12.	+/- Saldo gestione accessoria		
	Ricavi accessori	51	12
	- Costi accessori		
13.	+/- Saldo componenti straordinari		
	Ricavi straordinari	2.676	155
	- Costi straordinari		
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	339.826	368.974
	- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni		
	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	302	302
	ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.175	6304
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	334.349	362.278

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2015	2016
Remunerazione del personale		328.623	352.255
Personale non dipendente	Lavoratori occasionali	600	840
	Lavoratori: tirocinanti	3.300	
	Collaboratori		
	INPS lavoratori occasionali	160	224
Personale soci dipendenti:			
	a) - remunerazioni soci		
	salari e stipendi	242.332	263.335
	TFR	18.798	20.715
	Ristorni ai soci		
	Ass sanit	1.120	1.260
	altri costi	2.074	5.364
	b) - remuner ind. (INPS e INAIL)	60.239	60.517
Remunerazione della Pubblica Amministrazione		1.841	735
Imposte dirette	Stato		
	imposte dirette		
	IRES		
Imposte indirette	imposte indirette		
	imposta di bollo-registro- vidimazioni	1540	245
	tasse di concessione governativa		
	tasse automobilistiche	107	54
	- sovvenzioni in c/esercizio		
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia		
	imposte dirette		
	IRAP		
	- sovvenzioni in c/esercizio		
	Provincia di		
	- sovvenzioni in c/esercizio		
	C.C.I.A.A. di		
	imposte indirette		
	diritti annuali CCIAA		177
	- sovvenzioni in c/esercizio		
	Comune di		
	imposte indirette		
	IMU	194	259
	imposta pubblicità		
	TARSU		
	Spese contrattuali		
	- sovvenzioni in c/esercizio		
	Altri		
	- sovvenzioni in c/esercizio:		
Remunerazione del capitale di credito		1.182	1.229

interessi passivi v/ banche			
Oneri per capitali a breve termine ordinarie	13		
interessi passivi v/banche etiche			
interessi passivi v/istituti pubblici			
interessi passivi v/sovventori III° settore			
interessi passivi v/altri sovventori privati			1
interessi passivi v/prestiti da soci			
interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	22	11 Interessi rate inail	
Interessi attivi su banche ordinarie			
Oneri per capitali a lungo termine ordinarie	1.147		1.217
interessi passivi v/banche etiche			
interessi passivi v/istituti pubblici			
interessi passivi v/sovventori III° settore			
interessi passivi v/altri sovventori privati			
interessi passivi v/prestiti da soci			
Remunerazione del capitale di rischio			
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)			
Remunerazione dell'azienda	1.928		6.880
+/- Variazione riserve	variazione del capitale netto		
	utile d'esercizio	1.928	6.880
	perdita d'esercizio		
Liberalità esterne	775		1.179
a sostegno organizzazioni, eventi, manifestazioni			
a sostegno altri enti III° settore			
partecipazioni associative	775		1.179
a sostegno pubblicazioni			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	334.349		362.278

La distribuzione del valore aggiunto è investita quasi totalmente nella remunerazione del personale.

	2015	2016
Remunerazione del personale	328.623	352.255
Remunerazione della P.A.	1.841	735
Remunerazione capitale credito	1.182	1.229
Remunerazione capitale di rischio		
Remunerazione dell'azienda	1.928	6.880
Liberalità esterne	775	1.179

Analisi principali investimenti effettuati funzionali al conseguimento degli obiettivi

La ‘Venchiarutti & Giove’ ha valutato e deciso l’acquisto di un immobile aziendale dove trova una collocazione funzionale:

- l’ufficio di front office con l’utenza, i clienti e i propri soci lavoratori;
- le attività di gestione , organizzazione, programmazione e progettazione della propria attività.

La decisione di individuare una sede di proprietà è stata motivata inoltre:

- da ragioni di tipo economico, in maniera da “reindirizzare” gli oneri attualmente destinati al pagamento degli spazi in affitto verso una soluzione che consenta di rafforzare patrimonialmente la società favorendo anche un migliore rating da parte degli istituti bancari;
- per poter usufruire di un ambiente dove incontrare in un luogo “adeguato” gli altri stakeholder di riferimento della cooperativa.

Inoltre la disponibilità di nuovi locali adeguati e con un comune family feeling in linea con l’immagine della nostra cooperativa ci permetterà di trasmettere un’immagine di quello che siamo (come impresa e come soggetto che opera nel sociale) e che di ciò che vorremo comunicare agli altri soggetti, pubblici e privati (imprese e non).

Le ragioni e considerazioni di cui sopra sono state quindi le leve che hanno motivato la ricerca e individuazione degli spazi oggetto della domanda di contributo presentata alla Provincia di Udine.

Pubblicità

Il Bilancio Sociale verrà utilizzato per far conoscere la realtà della cooperativa ai diversi interlocutori che manifesteranno un reale interesse per comprenderne il valore.

Il Bilancio sarà pubblicato, in formato PDF scaricabile, nella sezione dedicata alla cooperativa all’interno del sito e pagina facebook.

data di stampa	12/06/17	12/06/17	-
modalità di stampa	cartacea	sito internet	cd
numero di copie stampate	30	venchiarutti@carl.it	-
invio diretto di n° copie a	-	-	-
invio/consegna su richiesta a	-	-	-